



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2402

Seduta del 11/11/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Fabio Rolfi

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA COMUNITA' MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO, AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 4 DELLA L.R. 31/2008

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Anna Bonomo

Il Dirigente Roberto Daffonchio

L'atto si compone di 289 pagine

di cui 281 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 “Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale” e in particolare:

- l'art. 47 comma 2, che dispone che la provincia di Sondrio, le comunità montane, gli enti gestori dei parchi, per i relativi territori e la Regione, per il restante territorio, predispongono, sentiti i comuni interessati, i piani di indirizzo forestale per la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali;
- l'art. 47 comma 3, che dispone che il piano di indirizzo forestale costituisce uno strumento di analisi e di indirizzo per la gestione dell'intero territorio forestale ad esso assoggettato, di raccordo tra la pianificazione forestale e la pianificazione territoriale, di supporto per la definizione delle priorità nell'erogazione di incentivi e contributi e per l'individuazione delle attività selvicolturali da svolgere;
- l'art. 47 comma 4, che dispone che i piani di indirizzo forestale di cui all'art. 47 comma 2 e le loro varianti siano approvati dalla provincia di Sondrio, per il relativo territorio, previo parere obbligatorio della Regione, e dalla Regione per il restante territorio e che i medesimi piani sono validi per un periodo minimo di quindici anni e aggiornati periodicamente;
- l'art. 48 comma 2, che dispone che il piano di indirizzo forestale costituisce specifico piano di settore del piano territoriale di coordinamento della provincia cui si riferisce;
- l'art. 50 comma 6, che stabilisce che i piani di indirizzo forestale possono derogare alle norme forestali regionali, previo parere obbligatorio e vincolante della Giunta regionale;
- l'art. 59 comma 2, che dispone che nell'ambito dei piani di indirizzo forestale sono predisposti i “piani di viabilità agro-silvo-pastorale”, allo scopo di razionalizzare le infrastrutture e di valorizzare la interconnessione della viabilità esistente.

VISTA la d.g.r. VIII/7728/2008 «Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale» e la d.g.r. X/6089/2016 «Modifiche e integrazioni alla d.g.r. VIII/7728/2008 “Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale”, limitatamente all'allegato 1, parte 3 “Procedure amministrative», che fra l'altro definisce le procedure di approvazione e di periodico aggiornamento dei piani nonché le linee guida per la concessione di deroghe da parte della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. X/4901 del 7 marzo 2016 «Determinazioni in merito al Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana del Sebino Bresciano» con la quale, in base all'art. 50, comma 6, della l.r. n.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

31/2008 si concedono deroghe al regolamento regionale 5/2007 e s.m.i. relativamente alle prescrizioni per attività selvicolturali da attuarsi in tutto il territorio boscato soggetto a pianificazione;

PRESO ATTO della proposta di Piano di Indirizzo Forestale (di seguito "PIF"), relativa al territorio della Comunità montana del Sebino Bresciano, trasmessa in data 20 settembre 2017 a Regione Lombardia per l'approvazione e assegnata all'Ufficio Territoriale Brescia (prot. n. AE03.2017.0022967) per l'istruttoria di competenza prevista dalla d.g.r. X/6089/2016;

RIFERITO dal dirigente della Struttura "Sviluppo delle Politiche Forestali e della Montagna" il percorso che ha portato all'adozione e alla presentazione della proposta di PIF e specificatamente:

- in data 18 maggio 2009 con Deliberazione dell'Assemblea n. 49 è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della Comunità Montana (ai sensi della direttiva 2001/42/CE), di seguito "VAS", con:
 - Soggetto proponente: Comunità Montana del Sebino Bresciano;
 - Autorità procedente: dott.ssa Gloria Rolfi direttore *pro tempore* della Comunità Montana del Sebino Bresciano;
 - Autorità competente: dott.ssa Gloria Rolfi responsabile Settore Agricoltura e Foreste della Comunità Montana del Sebino Bresciano;
 - gli Enti territorialmente interessati, i Soggetti competenti in materia ambientale e il pubblico interessato;
- in data 15 dicembre 2009 è stata convocata la prima conferenza di valutazione;
- in data 20 marzo 2014 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione;
- in data 21 marzo 2014, con decreto n. 2448, Regione Lombardia – DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, ha espresso il parere di valutazione di incidenza positiva rispetto alla proposta;
- in data 24 novembre 2014 la Comunità montana del Sebino Bresciano con deliberazione n. 23 ha adottato il Piano di Indirizzo Forestale, compresi il Rapporto Ambientale e la Dichiarazione di Sintesi;
- in data 24 novembre 2014 è stata convocata la terza conferenza di valutazione conclusiva, con approvazione da parte dell'Autorità Competente per la VAS del parere motivato, positivo;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- in data 13 luglio 2016 l'autorità precedente ha approvato la dichiarazione di sintesi finale;

PRESO ATTO che durante l'istruttoria, condotta dall'Ufficio Territoriale Brescia, sentito il parere di ERSAF per la cartografia di piano, sono state chieste alla Comunità Montana del Sebino Bresciano ulteriori modifiche e integrazioni al PIF, in quanto non pienamente corrispondente ai criteri regionali stabiliti con la predetta d.g.r. VIII/7728/2008;

VISTA la versione definitiva del Piano di Indirizzo Forestale, redatta a seguito delle richieste di integrazione, anche a seguito del controllo di ERSAF sulla cartografia di piano, e trasmessa dalla Comunità Montana del Sebino Bresciano in data 4 giugno 2019 per l'approvazione a Regione Lombardia, Ufficio Territoriale Brescia (prot. n. AE03.2019.0014871, sia in formato cartaceo che digitale come previsto ai punti 2.6 e 4.6 della d.g.r. VIII/7728/2008 come modificata dalla d.g.r. X/6089/2016, composta dei seguenti elaborati:

1. Relazione di accompagnamento, contenente fra l'altro i modelli selvicolturali (capitolo 8.3);
2. Regolamento – Norme Tecniche di Attuazione;
3. Metodologia di individuazione delle attitudini del bosco;
4. carta dell'uso del suolo (doppia tavola, a e b);
5. carta della geologia e dell'attitudine alla formazione di suolo (doppia tavola, a e b);
6. carta delle categorie forestali (tav. unica);
7. carta delle tipologie forestali (doppia tavola, a e b);
8. carta dei vincoli (doppia tavola, a e b);
9. carta dei piani di assestamento esistenti (tav. unica);
10. carta di inquadramento delle previsioni del PTCP di interesse per il PIF (doppia tavola, a e b);
11. carta dell'attitudine protettiva dei soprassuoli (tav. unica);
12. carta dell'attitudine naturalistica dei soprassuoli (tav. unica);
13. carta dell'attitudine paesaggistica dei soprassuoli (tav. unica);
14. carta dell'attitudine turistica dei soprassuoli (tav. unica);
15. carta dell'attitudine produttiva dei soprassuoli (tav. unica);
16. carta dell'attitudine multifunzionale dei soprassuoli (tav. unica);
17. carta dei dissesti e delle infrastrutture (doppia tavola, a e b);
18. carta delle norme, destinazioni e modelli selvicolturali (doppia tavola, a e b);
19. carta delle infrastrutture di servizio e dell'accessibilità forestale (doppia



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- tavola, a e b);
20. carta della viabilità agro-silvo pastorale regolamentata (doppia tavola, c e d);
 21. carta delle trasformazioni ammesse (doppia tavola, a e b);
 22. carta delle superfici destinate a compensazione (tavola unica);
 23. carta degli interventi: azioni a sostegno delle attività selvicolturali, dell'accessibilità forestale e della filiera bosco-legno (tav. unica);
 24. carta degli interventi: azioni per il recupero dell'economia e del paesaggio collinare e montano (tav. unica);
 25. carta degli interventi: azioni per la difesa del suolo (tav. unica);
 26. carta degli interventi: azioni per la fruizione e l'escursionismo (tav. unica);
 27. carta degli interventi: azioni per la conservazione del patrimonio naturale (tav. unica);

PRESO ATTO della documentazione del processo di Valutazione Ambientale Strategica, pubblicata sul sito web regionale dedicato (<https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>) e in particolare:

- Documento di scoping;
- Rapporto ambientale;
- Sintesi non tecnica;
- Verbale della prima conferenza;
- Verbale della seconda conferenza;
- Verbale della terza conferenza;
- Valutazione di incidenza;
- Dichiarazione di sintesi finale;

DATO ATTO che l'istruttoria è stata svolta dall'Ufficio Territoriale Regionale Brescia, che ha inviato alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi gli esiti istruttori con nota in data 11 ottobre 2019 (con protocolli rispettivamente AE03.2019.0026837 e M1.2019.0090144) dalla quale emerge che sono stati valutati i seguenti aspetti:

- la coerenza interna del PIF;
- la conformità del regolamento del PIF rispetto al "regolamento tipo" predisposto da Regione Lombardia;
- eventuali modifiche sostanziali rispetto a quanto trasmesso a regione per il suddetto parere;
- il recepimento delle recenti modifiche normative in tema di definizione del bosco, di autorizzazioni alla trasformazione del bosco e di interventi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

compensativi (l.r. 19/2014, l.r. 21/2014, l.r. 4/2016);

- la coerenza con la pianificazione territoriale sovraordinata (PTCP);
- la verifica della cartografia, in collaborazione con ERSAF;
- il rispetto della d.g.r. 7728/2008 e s.m.i., della d.g.r. 675/2005 e s.m.i. e della d.g.r.2024/2006;

RITENUTO che il PIF della Comunità Montana del Sebino Bresciano, a seguito delle modifiche e integrazioni apportate su richiesta dell'Ufficio Territoriale Regionale Brescia, sia complessivamente corrispondente ai criteri regionali meritevole di approvazione;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette considerazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

Recepite le premesse,

- 1) di approvare il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana del Sebino Bresciano, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della l.r. 31/2008 e s.m.i., composto dai seguenti elaborati, parte integrante della presente deliberazione:
 1. Relazione di accompagnamento, contenente fra l'altro i modelli selvicolturali (capitolo 8.3);
 2. Regolamento – Norme Tecniche di Attuazione;
 3. Metodologia di individuazione delle attitudini del bosco;
 4. carta dell'uso del suolo (doppia tavola, a e b);
 5. carta della geologia e dell'attitudine alla formazione di suolo (doppia tavola, a e b);
 6. carta delle categorie forestali (tav. unica);
 7. carta delle tipologie forestali (doppia tavola, a e b);
 8. carta dei vincoli (doppia tavola, a e b);
 9. carta dei piani di assestamento esistenti (tav. unica);
 10. carta di inquadramento delle previsioni del PTCP di interesse per il PIF (doppia tavola, a e b);
 11. carta dell'attitudine protettiva dei soprassuoli (tav. unica);
 12. carta dell'attitudine naturalistica dei soprassuoli (tav. unica);
 13. carta dell'attitudine paesaggistica dei soprassuoli (tav. unica);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

14. carta dell'attitudine turistica dei soprassuoli (tav. unica);
15. carta dell'attitudine produttiva dei soprassuoli (tav. unica);
16. carta dell'attitudine multifunzionale dei soprassuoli (tav. unica);
17. carta dei dissesti e delle infrastrutture (doppia tavola, a e b);
18. carta delle norme, destinazioni e modelli selvicolturali (doppia tavola, a e b);
19. carta delle infrastrutture di servizio e dell'accessibilità forestale (doppia tavola, a e b);
20. carta della viabilità agro-silvo pastorale regolamentata (doppia tavola, c e d);
21. carta delle trasformazioni ammesse (doppia tavola, a e b);
22. carta delle superfici destinate a compensazione (tavola unica);
23. carta degli interventi: azioni a sostegno delle attività selvicolturali, dell'accessibilità forestale e della filiera bosco-legno (tav. unica);
24. carta degli interventi: azioni per il recupero dell'economia e del paesaggio collinare e montano (tav. unica);
25. carta degli interventi: azioni per la difesa del suolo (tav. unica);
26. carta degli interventi: azioni per la fruizione e l'escursionismo (tav. unica);
27. carta degli interventi: azioni per la conservazione del patrimonio naturale (tav. unica);

2) di dare atto che:

- gli elaborati n. 1, 2 e 3 sono allegati alla presente deliberazione;
- i restanti elaborati, a causa della loro dimensione informatica elevata, sono depositati presso la Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia, Pesca – Brescia;
- il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana del Sebino Bresciano deve essere pubblicato sui siti internet della Provincia di Brescia e della Comunità Montana del Sebino Bresciano per tutto il periodo di validità del piano stesso, come previsto dal punto 2.6 dell'allegato 1 alla d.g.r. 7728/2008 e s.m.i.;
- il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana del Sebino Bresciano costituisce specifico Piano di settore del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Brescia, ai sensi dell'art. 48 c. 2 della l.r. 31/2008 e s.m.i. e del punto 2.4.5 dell'allegato 1 alla d.g.r. 7728/2008;
- il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana del Sebino Bresciano costituisce "piano di viabilità agro-silvo-pastorale" del medesimo territorio, ai sensi dell'art. 59 c. 2 della l.r. 31/2008 e s.m.i.;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- sarà cura della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Brescia;
- 3) di pubblicare la presente deliberazione con gli elaborati n. 1, 2 e 3 sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia, www.regione.lombardia.it;
- 4) di stabilire che il Piano di Indirizzo Forestale entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e che il Piano di Indirizzo Forestale potrà essere soggetto a periodici aggiornamenti, come stabilito dall'art. 47 c. 4 della l.r. 31/2008 e dalla d.g.r. X/6089/2016;
- 5) di dare atto che avverso la presente deliberazione è possibile presentare, in alternativa:
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi". Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge